

Federico Mattioni respira aria di Cinema, Musica, Letteratura sin dalla più tenera età, essendo cresciuto, dai 5 ai 19 anni, nella villa della famigerata attrice Claudia Cardinale, nella quale sviluppa una fantasia e una creatività (a detta di altri) fuori del comune. Comincia a divorare film fantasticando con le immagini di film horror, sognando l'amore attraverso commedie sentimentali anni '80. Lo sporadico legame con la Signora, per via di alcuni rapporti di lavoro intercorsi fra l'attrice e suo padre nei periodi in cui ella era presente a Roma, s'interrompe però, fra i suoi genitori e la Signora, prima degli studi in ambito universitario e di qualsiasi eventuale esperienza di set del futuro cineasta (ad eccezione di una comparsata nel film *Li chiamarono briganti* di Pasquale Squitieri).

Federico si laurea nel 2006 alla facoltà di Lettere e Filosofia al Dams di Tor Vergata, in Storia e Critica del Cinema con la tesi "Percorsi simbolici: il cinema di Roman Polanski", e grazie agli studi universitari sviluppa un interesse e un'attenzione del tutto particolari nei riguardi di tutte le tipologie di cinema, correnti e linguaggi della storia dei film di tutte le epoche. Già nel 2005, grazie a un contatto universitario, dirige il suo primo cortometraggio, con l'aiuto di una piccola troupe, accettando una proposta di direzione di un laboratorio, rivolto a minorenni di un'età compresa fra i 13 e i 17 anni, come insegnante per l'Associazione Saman a Frascati, con l'obiettivo di presentazione del corto, sul tema della prevenzione al fumo, per il saggio finale. Torna a insegnare Cinema nel soggiorno estivo all'interno del Club dell'Arte di Gallipoli l'estate 2015, con realizzazione finale di alcune clip associate al saggio di fine corso, per l'Isola dell'Arte a Roma a partire da febbraio 2016, per un corso propedeutico di base all'insegnamento cinematografico per bambini, con cortometraggio, teaser e interviste speciali ai piccoli presentati nel corso del saggio finale a giugno 2016 al Teatro Preneste, e in alcune scuole pubbliche per un progetto ideato dall'associazione DanceMagicFlow e sovvenzionato dal Ministero. È autore di poesie e racconti che scrive sin da bambino, pubblicati su diverse riviste, collane, quotidiani e web-magazine o finalisti a concorsi letterari – come Orizzonti, Tuttosport, Arterotica, Antologia Distopia, Parole d'Italia (ed. Ponte Sisto), Libri Diversi in Diversi libri, Letteratura Horror, Storiebreve, Viaggi e miraggi, Donna è poesia (Edizioni Ensemble), Subway Stories (Green Books editore), Premio Fortunato Pasqualino (collana con racconti), Poiesis, 200 e uno di questi mostri (col racconto Clownterapia, edizioni Esescifi) – comincia a scrivere recensioni con Cinem'art e Pensieri di Cartapesta (per le quali diventa caporedattore), per poi proseguire nel giro di pochi mesi con Filmedvd (per il quale ha seguito anche diverse edizioni dei festival di Venezia e Roma), Fourzine (per cui ha scritto di musica, teatro e mostre), Note Verticali (musica e teatro), Recencinema, Teatrionline. Scrive regolarmente brevi saggi di semiologia cinematografica, monografie o racconti citazionismi filmografie di maestri della storia, che pubblica sul proprio sito [cinemadeisensi.com](http://cinemadeisensi.com), con il quale comincia a seguire i festival di Venezia e Roma. Pubblica un libro di racconti, *La ruota della vita*, edito dalla Sovera nel 2003, distribuito su tutto il territorio nazionale in un'edizione limitata di copie.

Si auto-pubblica alcuni libri tramite le piattaforme web di self-publishing Ilmiolibro e Lulu, due di narrativa, uno dal titolo Umanamente Uomo, che ha poi trasformato in una sorta di monologo teatrale in pubblico, Detective Vrulok, e due di poesie, Nature e Filamenti, oltre a un saggio in e-book "Donnuomo: l'utopia del sesso libero" sul tema delle idiosincrasie delle relazioni tra uomo e donna.

Nella veste di cantautore realizza un EP dal titolo Il perfetto estraneo, per il progetto collettivo progettoinediti ideato da Filippo Santucci, dopo una gavetta nel piano-bar in diversi locali di Roma (ex Newport Club, Magic Fly, Caffè Zodiaco, ex Professionisti).

Realizza, e a volte interpreta diversi cortometraggi, circa una trentina nell'arco di nove anni, grazie al festival di Cinemadamare, dove riceve diversi premi e per il quale è anche invitato in tv, su UnoMattina e Super3, per parlare del festival stesso nonché di alcuni suoi lavori, fra i quali Sensual code, progetto sul recupero della primordialità della purezza sensuale femminile, trasformato successivamente in una web-serie. Vince il premio come miglior film con il cortometraggio Lonleyville a Cinemadamare WeeklyCompetition Nova Siri 2009 e lo stesso cortometraggio è finalista al festival OldFabriqueVintageStyle15. Dirige il corto "Salomè sarà" nel 2011 in co-produzione con Pensiero Cinema, e col supporto di una troupe estesa a 23 elementi, risultato finalista al Premio Bernardino Zapponi. Collabora come assistente al montaggio del film indipendente, sostenuto dalla regione Abruzzo e girato a l'Aquila prima del terremoto, Angelus Hiroshimae di Giancarlo Planta, non distribuito ma presentato in alcuni cinema (la Casa del Cinema, l'ex Embassy a Roma, e in seguito a Venezia, Budapest, Tokyo) anche grazie al sostegno dell'attore protagonista Franco Nero (che lo ha co-prodotto assieme al regista), col favore critico di nomi altisonanti (fra i quali Al Pacino e Paul Mazursky che ne hanno parlato bene dopo averlo visto al Capri-Hollywood di Los Angeles); il film si avvale del professionismo di Alessio Gelsini Torresi alla fotografia, delle musiche di Ennio Morricone, della scenografia di Gianni Quaranta, della sceneggiatura e del montaggio dello stesso regista.

Produce, scrive e dirige, il suo primo film Dalle parti di Astrid, realizzato con il budget di 1500€ in soli dieci giorni, con l'appoggio in termini di unità della troupe da parte dell'associazione culturale Salenzia. Riesce a presentarlo al cinema Tiziano di Roma e a programmarlo, al cinema Piccolo di Matera, al Beltrade di Milano, raccogliendo i pareri favorevoli di parte del pubblico e di alcuni addetti ai lavori, fra i quali il cineasta Franco Piavoli. Viene programmato al Cinetatro Flavio nell'ambito della rassegna sul cinema indipendente "Indipendentementi" ed è selezionato al Los Angeles CineFest, al TMFF di Glasgow (dove riceve una menzione come Miglior Film), al festival AdArte di Calcata e al Grand Prix d'Indonesia. Vince il premio "Kate" la protagonista Nika Perrone alla Mostra del Cinema di Taranto, con il film che viene selezionato tra i dieci finalisti su 5000 proposte internazionali. Il 1° febbraio tocca quota 20 proiezioni pubbliche al Cinema Trevi (saranno 31 poi in totale), entrando nell'archivio della Cineteca Nazionale.

Ha da poco presentato il suo nuovo film in prima nazionale al Delle Province di Roma (riempiendo la sala), dal titolo "T u n d r a", un coraggioso e inventivo mockumentary dove immagina una Roma senza più cinema aperti nel 2027. Attualmente sta lavorando alla sceneggiatura di un terzo lungometraggio dal titolo "Breve Idillio", incentrato sulla complessità delle relazioni tra uomo e donna.

#### Bibliografia:

- *La ruota della vita* racconti (Edizioni Sovera Multimedia, 2003)
- *Umanamente Uomo* breve romanzo (Lulu & Ilmiolibro, 2014)
- *Nature* poesie (Lulu, 2015)
- *Filamenti* poesie (Lulu, 2018)
- *Donnuomo – L'utopia del sesso libero* saggio (Lulu, 2018)
- *Detective Vrulok – Strani assurdi casi del vampiro sanguisuca* racconti (Lulu, 2018)

Filmografia essenziale:

**LONLEYVILLE**

Sceneggiatura e Regia: Federico Mattioni

Fotografia: Victor Ortega Peralta

Montaggio: Victor Ortega Peralta, Federico Mattioni

Cast: Craig Symes, Moiz Masood, Azalia Naderi, Algis Ramanauskas,  
Tatiana & Marina Moshkova, Tatiana Trusova

Location: Nova Siri

Durata: 10 min. 18 sec.

2009

*L'incubo di una cittadina irriconoscibile.*

*Un giovane entra in una dimensione che gli appartiene ma di cui non vuole sapere nulla e cerca di uscirne, ostacolato dalla presenza di alcuni spiriti; solo l'incontro con un profeta potrà condurlo all'infuori.*

**SENSUAL CODE**

Regia: Federico Mattioni

Fotografia e Montaggio: Federico Mattioni

Arrangiamento musicale: Federico Mattioni

Cast: Arianna Moro, Valeria Cocco, Lucrezia Piaggio

Location: Roma

Durata: 10 min. 52 sec.

2010

*Indagine della femminilità nei meandri della sensualità al cospetto della magnificente bellezza della natura universale.*

**IO TI SALVERÒ**

Sceneggiatura e Regia: Federico Mattioni

Fotografia: Marcelo Gibson

Montaggio: Ambra Murgioni, Federico Mattioni

Cast: Ricardo Felipe Feio, Anu Sorsa

Location: Castello Matese

Durata: 3 min. 18 sec.

2011

*Il dolente resoconto di un'incomprensione.*

*E se si potesse tornare indietro in che modo si rimedierebbe?*

## SALOMÈ SARÀ

Produzione: Pensiero Cinema  
Sceneggiatura: Federico Mattioni, Guido Aboaf, Alessandro Avola  
Regia: Federico Mattioni  
Aiuto Regia: Matteo Menduni  
Fotografia: Luca Greco & Livia Mastrangelo  
Operatori: Daniele Bertero, Aldo Antonucci  
Trucco: Alessia Contaldo  
Scenografia: Valeria Cipolla  
Costumi: Michela Colonna  
Suono: Costantino Fazzari  
Musica: Angelo Van Arkadie  
Montaggio: Roberto Cescut  
Cast: Paolo Ricci, Mariapaola Tedesco, Valeria Nardella,  
Imma Mercadante, Enzo Musmanno, Riccardo Falqui  
Backstage: Riccardo Falqui, Barbara Contaldo  
Location: Roma (Teatro del Lido e Garbatella)  
Durata: 14 min. 59 sec.

2012

*Un regista, ossessionato dal metodo Stanislavskij, decide di metterlo in pratica su un'attrice per la quale ha un debole. Deve allestire uno spettacolo ispirato a Salomè e ha deciso che lei è la donna giusta per interpretarne la parte.*

*Ne nasce un turbamento sessuale, un conflitto creativo che finirà per coinvolgerli in maniera inaspettata, generando conseguenze devastanti.*

Fin dove può portare l'ossessione creativa? Fin dove può spingersi la mente di un uomo che proietta dentro di sé il risultato di una ricerca in fieri? Un omaggio a un grande testo, a un mito della storia e ad un perno della recitazione, per parlare anche dell'atto creativo insito nella realizzazione. L'indagine creativa è anche un atto intimamente perlustrativo delle caratteristiche del cinema e del teatro.

## UNA O PIÙ VERITÀ

Sceneggiatura e Regia: Federico Mattioni  
Fotografia: Marcelo Gibson  
Voce off: Valentina Faraoni  
Montaggio: Ana Japaridze, Federico Mattioni  
Cast: Alberto Mosca, Daniel De Rossi, Valentina Faraoni  
Location: Anguillara Sabazia  
Durata: 11 min. 32 sec.

2012

*Un confronto liberatorio sui mali della società contemporanea, tra un uomo e un giovane ragazzo, per i quali non sembra esserci via d'uscita. Ma la vita riesce a sorprenderti sempre quando meno te lo aspetti.*

### THREE STEPS BEYOND

Sceneggiatura e Regia: Federico Mattioni

Fotografia: Federico Mattioni

Montaggio: Federico Mattioni

Cast: Marco Napoli, Algis Ramanauskas, Alexandra Sandu

Location: Reggio Calabria

Durata: 4 min. 13 sec.

2013

*Un uomo, una donna, un ragazzo. Tre passi diversi. Un unico punto di ritrovo.*

*Fuggono da qualcuno o semplicemente cercano, non trovano.*

*Tre modi di camminare diversi; tre modi di avvicinare alla vita differenti; tre percorsi; nessuna direzione; un pericolo, dove? Senso di disorientamento, di disappunto; nessun posto dove andare; legarsi ai ricordi nella consapevolezza del presente. Tre vite ritrovatesi assieme. Tre vite, di nuovo, oltre l'orizzonte.*

### IO CON ME

Regia: Federico Mattioni

Fotografia: Federico Mattioni

Suono: Federico Mattioni

Montaggio: Federico Mattioni

Con: Federico Mattioni

Location: interno casa Roma

Durata: 4 min. 21 sec.

2014

*Federico sta vedendo un film horror ed è solo in casa. Qualcuno suona alla porta. Federico lo conosce molto bene ed egli reclama di entrare a riprendersi il posto che gli spetta.*

### RIMEMBRANZA

Soggetto e Regia: Federico Mattioni

Fotografia: Peter Vadocz

Montaggio: Federico Mattioni

Cast: Tijana Milenkovic, Federico Mattioni

Location: Vercelli

Durata: 3' 18''

2015

*Attraverso la forza della poesia la possibilità di continuare a mantenere il fuoco della speranza di un ritorno della persona amata.*

## 24 FOTOGRAMMI

Soggetto e Regia: Federico Mattioni

Fotografia: Eric Mwaura

Montaggio: Federico Mattioni

Cast: Anna Soares De Oliveira, Priscilla Lagioia, Federico Mattioni

Location: Lido di Venezia

Durata: 1' 57''

2015

*Il cinema è verità e morte al lavoro ventiquattro volte al secondo.*

*Artifici del pensiero di verità.*

*Riflessione intima sul potere del cinema.*

## BLACK IS THE COLOUR OF MY SOUL

Produzione: Federico Mattioni

Sceneggiatura e Regia: Federico Mattioni

Fotografia: Peter Vadocz

Suono: Federico Mattioni

Montaggio: Federico Mattioni

Cast: Gloriah Amondi, Eric Mwaura

Location: Vercelli

Durata: 5' 55''

2015

*La giornata tipo di un'immigrata nel mezzo della bieca intolleranza.*

*Pace a destinazione.*

*Un albergo, una sorta di Lampedusa al chiuso, diviene il rifugio ideale nel quale nascondersi, o meglio, ritrovarsi.*

## DALLE PARTI DI ASTRID

**Produzione:** Mattionico Production & Salenzia Associazione Culturale

**Produzione Esecutiva:** Federico Mattioni

**Soggetto e Sceneggiatura:** Federico Mattioni

**Regia:** Federico Mattioni

**Assistente alla Regia:** Marco Bomba

**D.o.p. e Operatore:** Maria Chiara Sanna

**Assistente D.o.p.:** Giacomo Biscosi

**Scenografia:** Ilenia Onnis

**Trucco:** Chiara Cerza

**Costumi:** Chiara Cerza

**Fonico/Microfonista:** Alessandra Salvatori

**Segretaria di Edizione:** Alessandra Bortone

**Fotografo di Scena:** Matteo Nardone

**Musica:** Stratosphere & Dirk Serries

**Sound designer:** Federico Mattioni

**Montaggio:** Federico Mattioni

**Durata:** 72 min.

**with:** Nika Perrone, Jun Ichikawa, Sean James Sutton, Alberto Mosca, Cinzia Mirabella, Ezio Proserpi, Daniel De Rossi, Damiano Rossi, Cristina Cetoloni, Cinzia Susino, Marco Bomba, Michela Grimaldi

Federica Pocaterra, Giada Orlandi, Riccardo Marzi, Linda Barani, Ilaria Ceci, Valentina Faraoni, Rachele Lelli, Sofia Lelli, Margherita Di Fato, Mattia Moretti Negroni, Giorgia Romano, Katerina Tebera, Giorgio Galieti, Fatima Corinna Bernardi, Ilaria Del Greco, Chiara Cerza

**Location:** Roma

2016

**Sinossi** *Una diciottenne decide di abbandonare la casa dei suoi genitori e attraversa una Roma perlopiù irriconoscibile.*

*Si prefigge di raggiungere un luogo, giardino incantato che è un ritornare intimo all'infanzia, ma anche una dimensione altra che sembra prendere vita soltanto nella sua immaginazione. Un'immaginazione da predestinata a qualcosa di straordinario. Ma il mistero che si cela dalle parti di Astrid è nelle mani di una donna giapponese che entra in contatto con Astrid sotto l'egida di un misterioso uomo. Provengono entrambi da molto lontano.*



# TUNDRA

**Produzione:** Italia 2019

**Durata:** 91 min.

**Genere:** Lungometraggio Mockumentary Psicologico

**Produzione:** Mattionico Production

**Produzione Esecutiva:** Fabrizio Gambini, Federico Mattioni

**Soggetto e Sceneggiatura:** Federico Mattioni

**Regia:** Federico Mattioni

**Aiuto Regia:** Marco Bomba

**Segretarie di Edizione:** Irene Cocola, Letizia Palmirota

**Direttore della Fotografia e Operatori:** Ginevra Barboni, Marco Bomba

**Assistenti:** Orazio Ciancone, Sofia Peroni

**Suono:** Vittorio Melloni

**Trucco:** Letizia Palmirota, Liseth Ojeda

**Fotografo di Scena:** Matteo Nardone

**Musiche:** Make Like a Tree, Bruno F. Sorba

(e artisti vari)

**Sound Design:** Federico Mattioni

**Montaggio:** Federico Mattioni

**Budget:** 2000e

**Ambientazione:** Roma

**Periodo Riprese:** Febbraio 2017-Giugno 2018 (16 giorni totali)

**Interpreti:** Giorgia Palmucci, Valentina Bivona, Anna Piccolo, Fernando Di Virgilio Noli Sta Isabel, Ornella Lorenzano, Eleonora Timpani, Federica Colucci, Antonino Anzaldi, Susanna Rose, Federico Baldini, Maria Laura Moraci, Marina Picardi, Gabriele Scopel, Marco Bomba, Serena Bilanceri, Giga Imedadze, Irene Boncompagni, Sarah Paroletti, Chiara Laureti, Lorenza Caroleo, Sara Pallini, Flavia Lanni, Giulia Iannaccone, Maria Luce Pittalis, Giacomo Chiaro, Giorgia Barbieri, Massimiliano Belli, Valentina Belli, Federico Mattioni

## **Sinossi**

*A errare in una Roma desolante e senza più cinema aperti, ravvisiamo una bambina e una giovane ragazza, docilmente spaesata, che si apprestano a compiere una missione: il recupero di un raro vestigio, una pellicola contenente una inestimabile testimonianza poetica sulla magia del Cinema.*

*Per poter giungere a destinazione e fare propri i contenuti della preziosa poesia, utile a ridar vita ad almeno un cinema, sarà doveroso tornare dove quegli stessi cinema di un tempo hanno chiuso i battenti per far posto a multiplex e istituti del credito vari.*

*Vi hanno preso letteralmente dimora eterogenee forme di fauna umana che nelle loro eccentricità e idiosincrasie arrischiano nel ravvivare quei posti in avanzato stato di abbandono e degrado, rendendole spettatrici di forme di protesta, situazioni grottesche e surreali, vitali manifestazioni di natura artistica.*

*Le insegue un bizzarro detective filippino, intralciato da una maliarda femme fatale e da una lolita da strapazzo, che tenta, goffamente, di anticiparle nel ritrovamento dell'ambita pellicola.*

*Il detective scopre che le due sono dirette ad un cineclub abusivo nascosto ai margini della città, laddove un saggio precettore della bambina, custode del segreto (di uno o più segreti che coinvolgono una seconda bambina), possiede l'indispensabile esemplare di pellicola.*

*Una regista decide di documentare i fatti, ricostruendoli attraverso le testimonianze della ragazza, vettore all'alba di una nuova era.*